



Terapia del cancro e costi delle cure dentarie

Talvolta una terapia antitumorale ha ripercussioni negative sulla salute della bocca e dei denti. Oltre ai disturbi, ne derivano ingenti costi per le cure dentarie. L'assicurazione di base obbligatoria delle cure medico-sanitarie si assume i costi solo se è possibile dimostrare che i danni ai denti sono stati causati con alta probabilità dalla terapia contro il cancro ed erano inevitabili. Pertanto sia previdente: prima di iniziare la terapia chiedi un appuntamento alla Sua dentista¹.

L'ultima cosa cui una paziente pensa quando le viene comunicata una diagnosi di cancro è di andare dalla dentista. Tuttavia diversi farmaci anticancro, interventi chirurgici o radioterapie nella regione mascellare possono danneggiare la mucosa orale e provocare effetti collaterali ai denti e alle ossa dell'apparato masticatorio. I disturbi possono essere alleviati con un'attenta igiene orale, ma persino la cura più scrupolosa non esclude l'eventualità di danni ai denti, alle radici e alle gengive tali da richiedere un trattamento dentario. Gli inevitabili costi possono raggiungere facilmente importi di migliaia di franchi. Se viene presentata la prova che i danni sono stati causati dalle terapie contro il cancro, la cassa malati è tenuta a rimborsare i costi dei trattamenti dentari.

Igiene orale prima della terapia anticancro

Prima di iniziare la terapia è opportuno controllare se vi siano focolai di infiammazione e infezione nella dentatura. Spesso l'unico modo per dimostrare che i danni ai denti sono insorti in seguito al trattamento anticancro è quello di sottoporsi a una visita preventiva dalla dentista, chiedendo un cosiddetto stato dentale. Lo stato dentale è la prova che prima della terapia anticancro non sussistevano danni ai denti e l'igiene orale era adeguata. In assenza di uno stato di salute dentaria aggiornato, la cassa malati di solito parte dal presupposto che i danni fossero preesistenti alla terapia contro il cancro e rifiuta il rimborso delle spese.

Igiene orale durante la terapia anticancro

Molte persone affette da un cancro possono continuare tranquillamente a lavarsi i denti. Altre però hanno difficoltà o non riescono a farlo in modo adeguato. Purtroppo, i danni dentali che si potevano evitare con una miglior igiene orale non sono coperti dalla cassa malati. Pertanto è importante che la dentista fornisca una consulenza personale dettagliata sull'igiene orale appropriata. Se dovessero manifestarsi problemi alla bocca e ai denti, deve recarsi subito dalla dentista.

L'igiene orale è molto importante durante una chemioterapia. Alcuni medicinali possono provocare nausea; in caso di vomito la bocca deve essere sciacquata accuratamente, poiché i succhi gastrici aggrediscono i denti. Molte pazienti sviluppano lesioni della mucosa orale o percepiscono un bruciore. Il fumo e l'alcol, così come i cibi acidi, piccanti o granulari possono causare o peggiorare disturbi già esistenti.

Nel caso di tumori che colpiscono la bocca e la gola, di solito subito dopo l'intervento chirurgico è quasi impossibile lavarsi i denti come d'abitudine. Una radioterapia può provocare temporanee infiammazioni della mucosa orale e ridurre la produzione di saliva. Alcune pazienti sviluppano problemi permanenti di secchezza orale. Cresce il rischio di carie e danni alle gengive. In caso di secchezza (xerostomia), la sensazione sgradevole può essere alleviata con soluzioni umettanti e collutori oppure ricorrendo alla cosiddetta «saliva sintetica».

Cos'è lo stato dentale?

Per stato dentale s'intende la documentazione delle condizioni della dentatura eseguita da una dentista.

La dentista esamina la bocca e registra i denti mancanti, le carie, i denti sostituiti, i trattamenti dentari eseguiti. Inoltre, segnala l'opportunità di mantenere o sostituire un dente o la necessità di rinnovare vecchie otturazioni, e riporta eventuali anomalie della mucosa orale e dell'apparato di sostegno dei denti (per es. gengive e radici).

Uno stato dentale eseguito prima delle terapie contro il cancro serve per documentare lo stato di salute dei denti e delle gengive precedente al trattamento.

¹ Per un uso non sessista della lingua, nelle guide informative viene utilizzata in alternanza la forma maschile e quella femminile in modo da rivolgerci sia alle donne sia agli uomini.

In caso di secchezza orale è possibile eseguire un test specifico (sialometria) per avere un'ulteriore prova da presentare alla cassa malati.

Durante e dopo una terapia anticancro, è bene che le pazienti siano seguite attentamente dalla dentista o dall'igienista dentaria. Talvolta è possibile evitare danni ai denti mediante l'uso frequente e regolare di adeguati prodotti fluorati.

All'occorrenza possono essere approntate schermature per proteggere denti e gengive dalle radiazioni, da applicare durante le sedute di radioterapia.

Metastasi ossee possono essere trattate con bifosfonati o con il principio attivo denosumab; questi farmaci intervengono sul metabolismo delle ossa per stabilizzarle ed equilibrare il bilancio dei sali minerali. Purtroppo, comportano anche un rischio più elevato di danni insoliti alle ossa dell'apparato masticatorio: queste cosiddette «osteonecrosi mascellari» mettono in pericolo la dentatura.

Come posso far valere i miei diritti presso le casse malati?

Prima di iniziare il trattamento dentistico – a meno che non sia un'emergenza – la dentista invierà all'assicurazione malattia una proposta di trattamento con preventivo dei costi. Lo svantaggio per la paziente di dover attendere qualche tempo prima di poter iniziare la cura dentaria è compensato dalla certezza di sapere che la cassa malati, in caso di risposta affermativa, se ne assumerà i costi. La fattura sarà inviata dalla dentista direttamente alla cassa. Attenzione, però, la garanzia di assunzione dei costi vale solo per l'assicurazione che l'ha emessa. Nel caso di un cambiamento di compagnia, il nuovo assicuratore non è tenuto a rispettare questa garanzia e può decidere di riesaminare la richiesta. Per questo motivo si raccomanda di non cambiare la cassa malati durante un trattamento in corso.

In determinate circostanze, l'assicurazione obbligatoria è tenuta a rimborsare anche le misure preventive (per es. accertamento di focolai infiammatori o infettivi e trattamenti dentari prima della terapia anticancro).

Per valutare se i costi della dentista debbano essere assunti dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie sono richieste competenze sia mediche che giuridiche, e tale valutazione deve essere eseguita per ogni singola paziente. Se la cassa malati si rifiuta di assumere i costi, la persona interessata può richiedere una consulenza giuridica.

La dentista va assolutamente informata di un trattamento a base di bifosfonati o denosumab, poiché in tal caso alcuni interventi dentari possono essere eseguiti soltanto con particolari misure precauzionali.

Che possibilità ho a disposizione se devo pagare la fattura e non ho abbastanza soldi?

In determinate circostanze, Lei ha diritto a un sostegno finanziario per i trattamenti dentari nel quadro delle prestazioni complementari dell'AVS/AI o dell'assistenza sociale. Anche se non ha bisogno di un sostegno finanziario, la Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro L'aiuterà a chiarire i Suoi diritti.

Per maggiori informazioni e domande:

- Linea cancro: 0800 11 88 11, helpline@legacancro.ch
- http://www.legacancro.ch/it/vivere_con_il_cancro/consulenza_e_assistenza/la_lega_della_sua_regione/
- Media: media@legacancro.ch

Ringraziamo la Società svizzera odontoiatri per il cortese supporto (www.sso.ch)

Impressum

Lega svizzera contro il cancro,
Effingerstrasse 40, Casella postale, 3001 Berna.
Tel. 031 389 91 00, fax 031 389 91 60
info@legacancro.ch, www.legacancro.ch

Questa scheda informativa è disponibile in tedesco, francese e italiano su www.legacancro.ch/shop.

© 2018 Lega svizzera contro il cancro, Berna